Facundo Ponce de León
(Montevideo, 1978)

Laureato in Filosofia e Scienze della comunicazione all'Università della Repubblica dell'Uruguay nel 2011, consegue il dottorato in Filosofia presso l'Università Carlos III di Madrid con una tesi sul concetto filosofico di autorità e il pensiero di Hannah Arendt. Lavora poi come giornalista per la stampa e la televisione. Contemporaneamente insegna all'Università Cattolica dell'Uruguay in qualità di docente di Antropologia filosofica e Teoria e pratica dell'argomentazione. Dal 2012 ne dirige la cattedra di Antropologia. È autore del libro *Autoridad y poder* (Taurus, 2014) e ricercatore della Compagnia Finzi Pasca. È stato giurato del Carnevale uruguaiano nel 2006. Come percussionista incide il disco *Y qué dirán* con il gruppo Kuropa & Cia. Nel 2012, insieme al fratello Juan Ponce de León, fonda la casa produttrice Mueca Films realizzando progetti audiovisivi (alcuni in coproduzione con la Compagnia Finzi Pasca) in Uruguay, Canada, Svizzera, Haiti e Russia. Attualmente sta lavorando a un nuovo programma televisivo storico. Collabora con Daniele al progetto *Encuentro*, una riflessione sul lavoro dell'attore, del *clown* e dell'acrobata basata sull'ipotesi di un possibile incontro con gli alieni.

ISBN 978-88-9410-050-1

Questo libro è il risultato di una serie di conversazioni realizzate con Daniele Finzi Pasca negli scorsi vent'anni. Partono da un'idea di Julie Hamelin Finzi. Ho cercato di conservare lo spirito di quegli incontri: domande e risposte che ritornano sempre sugli stessi argomenti. Un viaggio circolare. Un tentativo di spiare nella cucina di un creatore.
Sia come scrittore che come regista, attore o coreografo, Daniele è il guardiano di un mistero, non per nasconderlo, ma per raccontarlo. Sono piccole storie, minuscole prodezze di guerrieri solitari, di eroi perdenti.

A diciotto anni Daniele va a Calcutta e lì lo aspetta un mondo invisibile che riscoprirà poi a Parigi e che continua a cercare anche oggi, perché l'invisibile si scopre a più riprese, al di sopra o al di sotto di un palcoscenico. L'idea che la vita e l'arte si sostengono su strutture invisibili è un altro pilastro dell'esplorazione artistica di Daniele.
Qui parleremo di questo: dell'elemento rituale che ci accompagna dagli albori della Storia e al quale ricorriamo per sapere che cosa ci riserva il destino. Del teatro e del circo, del *clown*, dell'attore e dell'acrobata. Dell'enorme complessità che serve per fare qualcosa di semplice. Dell'identità e del viaggio. Delle battaglie quotidiane. Del mistero o dell'impossibile o dell'incoerenza del fatto che questo libro, sebbene parli di Daniele, parla di te.

DANIELE FINZI PASCA TEATRO DELLA CAREZZA

FACUNDO PONCE DE LEÓN

FACUNDO PONCE DE LEÓN

DANIELE FINZI PASCA
TEATRO DELLA CAREZZA

COMPAGNIA FINZI PASCA

Daniele Finzi Pasca
(Lugano, 1964)

Clown, autore, regista e coreografo, è cofondatore della Compagnia Finzi Pasca. Nel 1983 fonda il Teatro Sunil insieme a Maria Bonzanigo e al fratello Marco. Da questa collaborazione nasce una tecnica drammatica denominata "teatro della carezza". Più tardi crea *Icaro*, un monologo per un solo spettatore che Daniele interpreta da venticinque anni in tutto il mondo, in sei lingue diverse. Per il Cirque Éloize crea la Trilogia del cielo, *Nomade*, *Rain* e *Nebbia*, quest'ultimo in coproduzione con il Teatro Sunil e *Corteo* per il Cirque du Soleil. Nel 2006 progetta e dirige la Cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Torino. Nel 2008 riceve lo Swiss Award. Nel 2009 fonda Inlevitas insieme alla moglie Julie Hamelin Finzi. Il primo passo di questa avventura è stata la regia di *L'Amour de Loin* per l'English National Opera. Nel 2010 scrive e dirige lo spettacolo *Donka, una lettera a Čechov*, una produzione della Compagnia Finzi Pasca e il Chekhov International Theatre Festival di Mosca. Dal 2011 dirige la messa in scena delle opere *Aida* e *Requiem* di Giuseppe Verdi, con la bacchetta del maestro Valery Gergiev per il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, con il maestro Donato Renzetti, per il Teatro San Carlo di Napoli. Nel 2012 Daniele si aggiudica l'Anello Hans Reinhart, il più importante premio teatrale svizzero, e crea lo spettacolo *La Verità*, attualmente in *tournée* in tutto il mondo. Nel 2014 crea e dirige la Cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Sochi e la Cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici. Lo stesso anno crea e dirige lo spettacolo *Bianco su bianco* e pubblica in Svizzera *Nuda*, il suo primo romanzo. Alla Compagnia Finzi Pasca è stata commissionata la realizzazione della prossima *Fête des Vignerons* (2019), tradizionale "festa dei vignaioli" che si svolge nel Canton Vaud (Svizzera) ogni venticinque anni.